



## EDITORIALE

di Claudia Lancioni

Cari studenti e care studentesse, anche quest'anno, come molti di voi sapranno, siamo chiamati a presentarci alle urne per scegliere ed eleggere la nostra rappresentanza studentesca. I seggi saranno aperti in tutte le facoltà dell'Ateneo nelle giornate del 29 e del 30 Maggio.

In questi tre anni trascorsi dalle ultime elezioni (Aprile 2009) il mondo dell'istruzione, e in particolar modo dell'Università, è stato interessato da profondi cambiamenti. Indubbiamente, quello che più ci coinvolge come studenti è l'attuazione della Legge Gelmini. Essa ha modificato la struttura e l'organizzazione generale di tutto l'Ateneo coinvolgendo dipartimenti e facoltà. Ma pensiamo anche al nuovo Statuto e alle modifiche in esso contenute, ancora poco chiare ai più.

In questo contesto noi studenti dobbiamo raffrontarci con una realtà ben diversa da quella alla quale eravamo abituati e le votazioni del 29 e 30 Maggio ne costituiscono una prima concretizzazione. Innanzitutto dovremo eleggere i nostri rappresentanti di corso: essi saranno i portavoce più immediati tra noi e i consigli del corso al quale apparteniamo, i docenti e il preside. In secondo luogo avremo la possibilità di eleggere i nostri rappresentanti di facoltà che sottoporranno i nostri problemi ad un livello più alto. Per quanto riguarda invece gli organi centrali, il nostro voto ci permetterà di decidere quali studenti dovranno rappresentarci in CdA (Consiglio d'Amministrazione) e in Senato Accademico

## Periodico trimestrale n°68 - Aprile / Giugno 2012



### REGOLAMENTO CONCURSO FOTOGRAFICO 2012

Cagliari Universitaria Città Aperta

- Ogni partecipante dovrà presentare una fotografia. La stampa dovrà essere in formato 13x18 e dovrà essere applicata su un cartoncino nero formato A4. Dovranno inoltre essere riportati i seguenti dati del partecipante in un foglio A4 a parte: nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, facoltà di appartenenza, numero di matricola.
- Ogni partecipante sarà responsabile nell'assicurarsi che vi siano tutti i consensi necessari nel caso vi siano persone chiaramente identificabili e che l'uso non violi i diritti di autore o i diritti di qualsivoglia persona.
- Le foto presentate non devono essere state pubblicate precedentemente o usate per fini commerciali. Qualsiasi foto presentata al concorso deve essere un lavoro inedito e originale del fotografo.
- L'organizzazione, pur assicurando la massima cura delle opere declina qualsiasi responsabilità in caso di smarrimento, danneggiamento o furto delle stesse.
- Le opere saranno esibite (dalle ore 17.30), in mostra presso la Sala Cosseddu della Casa dello Studente in Via Trentino, il 15 giugno 2012, giorno di assegnazione dei premi.
- La giuria, che valuterà i lavori il giorno della mostra e prima della premiazione, è composta da fotografi professionisti e membri dell'Associazione e/o componenti di istituzioni legate all'Ateneo.
- I premi saranno composti da:

1° premio Buono d'Acquisto € 150

2° Premio Buono d'Acquisto € 100

3° Premio Buono d'Acquisto € 50

- La valutazione della giuria sarà inappellabile e insindacabile
- Sono esclusivamente ammesse correzioni digitali di sviluppo in post produzione ( tagli, aggiustamento colori, toni, contrasto, ecc.) ma **non manipolazioni** (fotomontaggi, uso timbro clone effetti digitali e quant'altro tenda ad alterare la realtà ripresa).
- Il materiale presentato non verrà restituito e verrà esposto presso i locali dell'Associazione Jan Palach
- I vincitori dovranno essere presenti alla premiazione, pena la squalifica dalla competizione ed esclusione dalla classifica finale.
- La partecipazione al concorso è gratuita ed implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.
- Le fotografie dovranno essere recapitate entro il 14 giugno 2012, a mano tutti i giovedì presso la sede dell'Associazione Jan Palach - Via Ospedale 76, ingresso fianco destro scalinata Palazzo delle Scienze, oppure spedite in busta chiusa al seguente indirizzo: Associazione Jan Palach, c/o Sestu, Via Cino da Pistoia 6, 09128 Cagliari

Le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali, nei consigli di classe ed in quelli di facoltà, che si svolgeranno il 29 e 30 Maggio, saranno le prime dopo l'entrata in vigore della riforma dell'Università. Ad ormai quasi quattro anni dalla sua nascita UniCa 2.0, si appresta ad affrontare questo appuntamento, presentando un programma elettorale frutto dell'esperienza maturata con il lavoro dei suoi rappresentanti, in cui vengono trattate nuove e vecchie criticità del nostro Ateneo, che i nuovi candidati

saranno chiamati ad affrontare con l'impegno e lo spirito propositivo, che ha contraddistinto il lavoro del Gruppo nei vari organi di rappresentanza dell'Ateneo e dell' Ersu.

Questi anni hanno portato importanti cambiamenti all'interno dell'Università italiana, in primis appunto la Riforma della Scuola e dell'Università, varata il 21 Dicembre 2010, che UniCa 2.0 ha in ogni modo combattuto, sia portando migliaia di studenti in piazza, sia con il lavoro all'interno degli organi accademici, specialmente in sede di riscrittura dello Statuto del nostro Ateneo, in cui si è cercato attraverso l'opera politica, di depotenziare i provvedimenti

della Riforma appunto, che minano le basi dell'Università pubblica.

Per proseguire nella sua opera politica, UniCa 2.0 si presenta a queste elezioni, forte dei risultati ottenuti nelle varie facoltà e negli Organi Centrali, contraddistinguendosi per la giovane età media dei suoi candidati; una scelta questa, che garantisce un lavoro costante nei due anni

di mandato che gli eletti dovranno affrontare, ma soprattutto ha il merito di avvicinare sempre più studenti alla rappresentanza attiva, divenuta ormai fondamentale

in un periodo in cui l'istruzione pubblica è soggetta ormai a molteplici attacchi, miranti a distruggerne il suo carattere di Istituzione Pubblica che garantisce l'accesso ai più alti gradi d'istruzione per tutti ed aventi anche l'obiettivo la conservazione di privilegi e posti di potere.

Di seguito, ordinato per punti, il Programma Elettorale con cui UniCa 2.0 si presenta agli Studenti del nostro Ateneo, chiedendo loro la fiducia che ha permesso in questi anni di raggiungere importanti risultati attraverso la Rappresentanza.

LISTA UNICA 2.0

**SPECIALE  
ELEZIONI 2012  
UNIVERSITARIE**

## Appello Elettorale Rappresentanti Studenti di Lingue

Il gruppo di rappresentanza studentesca "Studenti di Lingue", presente negli organi della Facoltà di Lingue dal 2009, ha deciso di continuare ad apportare il suo contributo al processo di miglioramento della Facoltà.

Il nostro gruppo si è unito nell'autunno del 2008, con l'obiettivo comune di combattere contro l'approvazione del DDL 133. Durante la mobilitazione, che ha coinvolto l'intero ateneo cagliaritano, abbiamo lavorato con particolare entusiasmo instaurando una forte amicizia e sviluppando un grande senso di appartenenza all'ambiente universitario.

Consci del fatto che non era ormai possibile risolvere le sorti dell'Università ai più alti livelli, abbiamo deciso di impegnarci attivamente per la nostra Facoltà, con lo scopo di portare avanti dei progetti che potessero valorizzare la realtà più prossima a noi.

Negli ultimi tre anni il nostro gruppo ha sempre lavorato attivamente per risolvere tante situazioni spinose, dalle più grosse alle più piccole e personali del singolo studente, riuscendo a realizzare gran parte degli obiettivi programmati.

Con lo stesso spirito ci presentiamo alle elezioni studentesche del 29 e 30 Maggio, con una rosa di candidati per i Consigli di Corso estremamente eterogenea, comprendente studenti di tutti gli anni di corso: dal primo dei corsi triennali all'ultimo dei corsi magistrali, con lo scopo di garantire agli studenti una rappresentanza "a tutto tondo".

Considerato il futuro assetto dell'Ateneo cagli-

aritano e a seguito della "fusione" di Lettere, Lingue e Scienze della Formazione sotto un unico polo denominato "Facoltà degli Studi Umanistici", per quanto riguarda il Consiglio di Facoltà abbiamo deciso di candidarci insieme ad un gruppo di rappresentanza con il quale condividiamo scopi e intenti e con cui abbiamo

**STUDENTI DI LINGUE  
RAPPRESENTANTI**



sdla.rappresentanti@gmail.com

già collaborato nei 3 anni precedenti. Abbiamo unito le forze con l'obiettivo di dare più incisività all'azione dei due gruppi.

Il nome della lista per tale organo sarà, dunque, "Unica 2.0 & Studenti di Lingue".

Possiamo affermare che fino ad ora sono stati compiuti grandi passi avanti, ma crediamo che ci sia ancora da lavorare.

Per questo motivo abbiamo fissato degli obiettivi per i prossimi anni di mandato:

- Potenziamento dei servizi di orientamento: è

valore che per troppo tempo è stato trascurato. Al di là dell'importanza archeologia dell'area, Tuvixeddu rappresenta per Cagliari un'opportunità di sviluppo non solo turistico.

### ARCHEOLOGIA

a cura di Erminia Cocco

Dipanare la matassa di accordi di programma, dei vari PUC, PPR, progetti edilizi, conten-

ziosi, sentenze e ricorsi che interessano l'area è impresa ardua, soprattutto per i non addetti ai lavori, in più la posta in gioco non è altro che il futuro della più grande necropoli del Mediterraneo.

Sono numerose le sepolture scavate nella roccia calcarea che si annoverano sul 'colle dei piccoli fori', traduzione italiana da termine sardo 'Tuvixeddu'.

Svariate tombe, tante, per non essere preservate e rese fruibili come sarebbe auspicabile, forse troppe, per chi ha altri scopi e interessi su quell'area, che mal tollera i vincoli archeologici e paesaggistici alla stregua di inutili intralci burocratici.

Un patrimonio storico culturale di inestimabile

Sensibilizzare coloro che ancora ignorano cosa si cela dietro quelle recinzioni,

contribuisce a creare un'opinione pubblica sull'argomento

e ad esercitare pressione sulle istituzioni.

E allora ben vengano le petizioni e le istanze dei gruppi e delle associazioni di tutela dell'ambiente e culturali.

Con la loro attività contribuiscono a far capire perchè è necessario salvaguardare un'area così ricca di storia,

e cosa più importante, risvegliano il senso civico e l'attaccamento al territorio dei cittadini.

Tanta era l'amarezza per l'impossibilità di visitare la necropoli.

### a cura di Studenti di Lingue

necessario un rapporto più stretto e produttivo degli uffici dell'orientamento con i nostri studenti. Il gruppo Sdl come già in passato, inoltre, garantirà un proprio servizio di supporto agli studenti dando preziosi consigli e aiutando con la modulistica.

- Miglioramento della didattica: pre-esami, prove in itinere e produzione di tesine e contributi degli studenti durante i 3 anni devono diventare la regola e non l'eccezione.

- Più laboratori didattici: con le risorse a disposizione vogliamo che vengano aumentate le iniziative pratiche a supporto della didattica, per aumentare il livello di professionalità degli studenti in vari campi.

- Potenziamento dell'Aula Informatica: troppo spesso abbandonata, i Pc sono vecchi e mal funzionanti, per un servizio più che indispensabile per gli studenti.

- Uso intensivo delle piattaforme on-line su cui caricare slide delle lezioni e dispense utili alla preparazione degli esami

- Lotteremo ancora per migliorare la distribuzione omogenea durante l'anno delle materie e degli esami e per migliorare gli orari delle lezioni

- Appelli mensili orali: un traguardo che avevamo già raggiunto, ma ci è stato poi negato. Lotteremo perché vengano reintrodotti per tutti.

Intendiamo impegnarci con la stessa grinta e con la stessa forza impiegata sin ora, per preservare i progressi ottenuti e per garantire un costante rinnovamento.

Ecco perchè il 25 marzo scorso in occasione della Giornata Fai di Primavera, ho atteso paziente in fila il mio turno per varcare finalmente quel cancello.

Diecimila altri visitatori hanno fatto altrettanto. Una fila lunghissima di cittadini che con la loro composta presenza,

hanno dimostrato, con la forza dei numeri, che la città chiede a gran voce l'istituzione del Parco Paesaggistico-Archeologico di Tuvixeddu-Tuvumannu.

Il disinteresse dei cagliaritani è stato a lungo complice di chi voleva agire indisturbato. Ora non più.



(sia ristretto che allargato).

Più volte, purtroppo, noi studenti non siamo riusciti a sfruttare al meglio l'enorme e democratica (e date le condizioni a livello nazionale, non è da poco!) chances che il diritto di voto ci offre anche "solo" all'interno della nostra singola facoltà. Le elezioni studentesche vengono spesso sottovalutate e si ritiene che la figura del rappresentante dello studente non possa fare nulla di concreto per il nostro percorso di studi. Al contrario, invece, ricordiamoci che egli è una garanzia e un'assicurazione di dialogo tra le parti; è il "difensore", spesso strenuo, dei nostri diritti, la prima persona da contattare ogni qualvolta notiamo la presenza di qualche cosa che non va o che riteniamo possa o debba essere migliorata. Come studentessa posso dire che mi sembrano tutte delle ottime ragioni per andare al seggio nei giorni preposti: se anche esiste una singola possibilità che possa far sì che i miei problemi, quelli dei miei colleghi, quelli dell'intera facoltà possano venir risolti o appianati nel miglior modo possibile, ho il dovere morale di andare a scegliere chi, dal mio punto di vista, meglio mi rappresenterà presso i vari organi.

Rinnovo, quindi, l'invito a tutti voi per il 29 e 30 maggio, con la speranza che finalmente ci rendiamo conto di quanto l'arma del voto sia senza dubbio più forte delle sterili e inconcludenti lamentele passive.



## SOMMARIO

2	<b>ELEZIONI UNIVERSITARIE 2012</b> L'appello Elettorale di Studenti di Lingue	a cura della lista Studenti di Lingue
2	<b>ARCHEOLOGIA</b> Tuvixeddu: Il risveglio della città dei morti	di Erminia Cocco
3	<b>ATTUALITA'</b> Tirocini: un passo obbligato verso il mondo del lavoro	a cura di Roberta Giulia Floris
4/5	<b>ELEZIONI UNIVERSITARIE 2012</b> Programma elettorale UNICA 2.0	a cura della lista Unica 2.0
5	<b>ATTUALITA'</b> Il 25 aprile e l'importanza di partecipare	a cura di Cristiana Mameli
6	<b>TECNOLOGIA</b> Alla scoperta dei software OpenSource	a cura di Sergio Mocchi
6	<b>UNIVERSITA'</b> Il nuovo Statuto dell'Ateneo Cagliaritano	a cura di Chiara Sale
7	<b>SCUOLA</b> TFA, prospettiva di lavoro o ennesima illusione?	a cura di Carlo Gaddari
7	<b>UNIVERSITA'</b> Orientamento in Cittadella: meriti e mancanze	a cura di Marta Ibba
8	<b>ECOLOGIA</b> La proiezione del reportage "A macchia d'olio"	a cura della Redazione

Negli ultimi anni una parola diventata di larghissimo uso è tirocinio, anche nella sua variante stage. Con questo termine si indica un'esperienza di durata variabile (da 3 a 12 mesi) finalizzata a far acquisire specifiche competenze professionali alla persona che decide di intraprenderla. La legge italiana regolamenta i tirocini e specifica che questi in nessun modo possono essere intesi come rapporto di lavoro e

questo fatto si ripercuote nella mancanza per lo stagista di tutele sia dal punto di vista della regolamentazione di situazioni quali malattia o maternità, sia dal punto di vista retributivo. Questo comporta anche la possibilità da parte dell'azienda o ente ospitante di interrompere il rapporto con il tirocinante in qualunque momento e senza preavviso. Il tirocinio dunque non è un lavoro dal punto di vista giuridico, poiché non comporta la possibilità di fruire dei diritti dei lavoratori, primo fra tutti un compenso, ma in una grande quantità di casi non se ne discosta assolutamente per l'impegno preteso dall'apprendente. Proprio per evitare che il tirocinante venga inteso come manodopera gratuita, esiste una normativa che disciplina il numero di stagisti che un'azienda può ospitare in funzione del numero di dipendenti a tempo determinato di cui dispone. La proporzione è la seguente: fino a 5 dipendenti a tempo indeterminato si può ospitare massimo un tirocinante; tra 6 e 19 dipendenti si possono avere massimo due tirocinanti alla volta; oltre i 19 dipendenti il numero degli stagisti non può superare il 10% degli assunti.

Malgrado la mancanza di tutela per i tirocinanti che spesso viene riscontrata, lo stage rap-

### UNIVERSITA'

a cura di Roberta Giulia Floris

#### Tirocini: un passo obbligato per l'ingresso nel mondo del lavoro

presenta un'attività formativa che se svolta in modo corretto può essere estremamente utile. Spesso infatti è la prima esperienza professionale per gli studenti che avvertono la necessità di mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite durante gli studi o semplicemente serve per capire che tipo di lavoro non si vuole svolgere durante la propria vita e quali siano le proprie attitudini professionali. Per rispondere a tutte queste esigenze sono sempre più numerosi gli "uffici-tirocinio" che dispensano consigli e soprattutto che svolgono per i tirocinanti un'intensa attività divulgativa e di controllo delle aziende ospitanti.

I tirocini ben fatti dunque, anche se non migliorano le proprie condizioni economiche, sono un'esperienza che arricchisce dal punto di vista umano in quanto consentono di mettersi alla prova per la prima volta e di rendersi conto del funzionamento di un ambiente di lavoro con tutte le difficoltà che lo caratterizzano. Aiutano perciò il futuro inserimento professionale nella speranza di trovare col tempo un lavoro che corrisponda alle proprie attitudini e passioni.



## ELEZIONI UNIVERSITARIE 2012 PROGRAMMA ELETTORALE D'ATENEIO DI UNICA 2.0 PER L'UNIVERSITA' DI TUTTI

### DIDATTICA

- Riscrivere il Regolamento didattico d'Ateneo, obsoleto e privo di tutele per gli studenti, affinché risponda adeguatamente alle nostre esigenze rispettando e considerando i differenti ordinamenti e le diverse tipologie di studenti. Occorre una didattica finalizzata realmente alla formazione e non al mero conseguimento dei crediti.
- Rinovare metodologie e contenuti didattici perché sappiano fornire le giuste conoscenze e gli strumenti utili ad acquisire una formazione al passo coi tempi.
- Vogliamo un'università che sappia affiancare, dove necessario, la pratica alla teoria, che colleghi gli studenti al mondo del lavoro senza svilirne la libertà di ricerca e conoscenza.
- Rendere pubblici e realmente incisivi i risultati dei questionari di valutazione della didattica dei singoli insegnamenti e docenti. Proporre un ulteriore questionario di valutazione successivo al sostenimento dell'esame.
- Introdurre nel Regolamento d'ateneo una norma che renda disponibili e pubblici, con largo anticipo, orari e calendari di lezioni, esami e materiale didattico.

### SERVIZI E SPAZI

- Creare finalmente una Carta dello Studente che garantisca, faciliti e unifichi i servizi di cittadinanza studentesca quali: trasporti, mense, CUS e altri impianti sportivi, assistenza sanitaria, biblioteche e sale studio, spazi aggregativi e ricreativi, musei, concerti ed attività commerciali e di ristorazione a prezzi agevolati.
- Riorganizzare le aule e le strutture, affinché i nuovi e i vecchi spazi universitari siano utilizzati per

soddisfare le esigenze della didattica e migliorare i servizi agli studenti.

- Garantire che i Fondi ex art. 5, provenienti dalle tasse degli studenti, siano realmente utilizzati per ampliare l'offerta di servizi e le occasioni di formazione disponibili.
- Fare in modo che il CUS consideri gli studenti come principali fruitori dei suoi servizi e diventi un centro sportivo realmente studentesco, con strutture ammodernate, nuove attrezzature e più attività.

### DIRITTO ALLO STUDIO

- Revisionare strutturalmente il regolamento tasse e abolire le sovrattasse. Crediamo che il merito di alcuni non si premi penalizzando altri. Ritendiamo inapplicabile un regolamento tasse che penalizza gli studenti diversamente abili, quelli part-time, gli Erasmus, gli iscritti ai corsi di recupero, e tanti altri.
- Interloquire con l'ERSU, il Comune e la Provincia di Cagliari e la Regione Sardegna per difendere le esigenze degli studenti in tema di Diritto allo Studio, trasporti, residenzialità, lavoro e cittadinanza studentesca.
- Aumentare il numero di tutor per la disabilità (attualmente solo 9 per tutto l'Ateneo) e fare in modo che divengano un reale punto di riferimento per gli studenti diversamente abili. Contestualmente, favorire l'incremento dell'investimento dell'ateneo nei servizi loro dedicati e nell'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Estendere gli orari di attività delle biblioteche e delle sale studio, quanto meno fino alla mezzanotte.
- Promuovere una maggiore mobilità internazionale, anche attraverso la risoluzione delle criticità, bu-

rocratiche e non, che lo studente affronta (sia esso in partenza o in arrivo). Facilitare il riconoscimento crediti per progetti internazionali che siano essi progetti Erasmus, Globus, Servizio Volontario Europeo, Leonardo, Servizio Volontario Internazionale e altri.

- Combattere il fenomeno degli idonei non beneficiari a tutti i livelli (borse di studio, fitto casa, assegni di merito).
- Continuare il processo di inclusione e partecipazione attiva degli studenti nelle decisioni dei loro rappresentanti negli organi accademici.
- Inserire la Carta dei Diritti dello Studente all'interno dello Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari.

### SCUOLE DI DOTTORATO E SPECIALIZZAZIONE

- Riconoscere uno status definito, qualificato e tutelato che identifichi chiaramente i diritti e i doveri dei Dottorandi e degli Specializzandi.
- Garantire un percorso formativo e di ricerca delle scuole di dottorato e specializzazione supportato da risorse adeguate di docenza, strutture e spazi.
- Favorire la cooperazione interdisciplinare tra dottorandi e tra specializzandi.
- Favorire l'internazionalizzazione delle attività didattiche e di ricerca impegnando le segreterie a fornire la necessaria assistenza nella progettazione e nella realizzazione dei soggiorni all'estero.
- Promuovere l'istituzione di graduate conference e di attività di diffusione e pubblicazione dei lavori di ricerca specificatamente dedicate ai non strutturati.

## UNIVERSITA'

a cura di UNICA 2.0

### CONTRATTI D'AFFITTO, LEGALITÀ, PROBLEMI IN CASA: ARRIVA L'AVVOCATO ERSU PER GLI STUDENTI!

Dopo l'assistenza sanitaria, la settimana prossima l'Ersu Cagliari si appresta a dotarsi di un altro fondamentale servizio per gli studenti: uno sportello informativo sull'Assistenza Legale in materia di Locazione di Immobili ad uso abitativo per tutti noi studenti che da anni viviamo in tuguri, siamo poco tutelati e costantemente vittime del mercato in nero cagliaritano. Grazie ad un protocollo d'intesa stipulato con l'associazione culturale YOUROPE Sardinia, ogni MARTEDI dalle 16:00 alle 19:00, previo appuntamento, tutti noi che siamo in cerca di una casa, o che l'abbiamo trovata ma abbiamo avuto dei problemi coi

padroni di casa, o che semplicemente non conosciamo la legislazione in tal senso, potremo chiedere un parere sui nostri diritti in merito a contratti di locazione, diritti e doveri dell'affittuario, norme che regolano i nostri contratti, modalità di rinnovo, di disdetta, e ogni altro dubbio vario ed eventuale.

Lo sportello sarà ubicato al secondo piano della sede Ersu, nel corso Vittorio Emanuele II.

Per qualsiasi informazione, contattate il martedì pomeriggio il numero 070/66206375 o inviate una e-mail all'indirizzo [ersuca.avvserra@gmail.com](mailto:ersuca.avvserra@gmail.com).



Inoltre, sono state pubblicate le Graduatorie provvisorie per l'a.a. 2011/12 relative a contributi tesi di laurea 2a scadenza. Eventuali ricorsi in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio Diritto allo studio, entro e non oltre il 21/05/2012. Sempre entro il 21/05/2012 dovrete sottoscrivere la domanda: ricordatevi!

Ne approfitto anche per dirvi che, per quanto riguarda la scandalosa situazione degli idonei non beneficiari di fitto-casa dovuta da una parte alla scarsità dei fondi regionali, e dall'altra a errati criteri anch'essi regionali, l'Ersu cagliari ha richiesto formalmente alla Regione ulteriori fondi per coprire tutti gli idonei. Si è ora in attesa della risposta ufficiale della Regione stessa.

Ad ogni modo, il prossimo Cda sarà il 15 maggio 2012 e vi saprò dire di più!

Come sempre, per qualsiasi dubbio su Ersu e diritto allo studio contattatemi via mail:

[alicemarras87@gmail.com](mailto:alicemarras87@gmail.com)

o contattate [unica2.0@gmail.com](mailto:unica2.0@gmail.com)

**Seguiteci inoltre su facebook: Pagina fan Unica 2.0 e profilo Unica DuePuntoZero!**

## ATTUALITA'

a cura di *Cristiana Mameli*

### Il 25 aprile e l'importanza di partecipare

Segnali ci sono da tempo. A dare retta all'invito di quel famoso slogan, attualmente le fognie sarebbero stracolme, affollate di insospettabili. Eppure non si sentono campanelli d'allarme, e si procede con l'indolenza consueta.

Proprio alla vigilia della Festa della Liberazione, durante una di quelle conversazioni casuali tra una sigaretta e un caffè nelle vicinanze della Facoltà di Lettere, mi è capitato di sentire un ragazzo che, con la stessa disinvoltura con cui un attimo prima aveva parlato di un romanzo di José Saramago, dichiarava di preferire Mussolini a Monti, perché, a suo dire, un tempo tutti avevano un lavoro, e prima di dare una casa agli zingari bisognerebbe pensare agli italiani. Lo stupore suscitato dalle sue parole non mi ha impedito di chiedergli se avesse almeno una vaga idea di come fosse la vita durante il Ventennio, se avesse mai sentito i racconti di chi quel periodo l'ha vissuto sulla

propria pelle. E l'urgenza di partecipare alla celebrazione del 25 aprile ha trovato una forte conferma.

Centinaia di persone a Cagliari si sono riunite in corteo sino a piazza del Carmine per onorare la lotta partigiana, per sottolineare l'importanza dei valori sanciti dalla Costituzione, per ricordare con la propria presenza che il 25 aprile è una ricorrenza che appartiene a tutti.

Dopo le polemiche causate dalla decisione del prefetto Giovanni Balsamo di autorizzare una manifestazione neofascista in ricordo dei «martiri di Salò» nel giorno in cui si celebra il successo della Resistenza, dopo la presa di posizione del sindaco Massimo Zedda contro tale decisione, la Festa della Liberazione nel capoluogo sardo, la prima in cui si registra la partecipazione del sindaco dopo più di vent'anni di assenza delle autorità politiche cittadine, ha acquisito un sapore particolare.

Come è stato ricordato in piazza del Carmine, non si può mettere sullo stesso piano la lotta partigiana e l'opposizione di chi, in nome di uno stato fantoccio, ha fatto sostenere l'invasione della penisola da parte dell'esercito tedesco in seguito all'armistizio dell'8 settembre 1943. Non si può paragonare chi ha difeso l'ordine violento imposto dalla dittatura a chi ha combattuto per la libertà di una nazione.

Prendere parte alle celebrazioni per la Festa della Liberazione significa essere consapevoli di tale distinzione, affermare il valore dei diritti civili, ricordare a chi cerca un facile capro espiatorio per le difficili condizioni economiche attuali o tenta di confondere i dati della storia che la diversità è ricchezza, e che individuare un alibi per sopraffare l'altro nella varietà di tratti somatici, credi religiosi, orientamenti sessuali o convinzioni politiche ha portato soltanto alla disumanizzazione dell'uomo.



**G**iovedì 26 marzo l'Associazione Jan Palach, in collaborazione con due studentesse di biologia, Valeria Andreotti e Laura Vacca, ha presentato la proiezione del reportage "A macchia d'olio", relativo al disastro ambientale di Porto Torres del gennaio 2011.

All'incontro hanno partecipato anche il prof. Antonio Lallai, docente del Dipartimento di Ingegneria Chimica a Cagliari, il presidente di Legambiente Sardegna Vincenzo Tiana, il presidente del comitato "Tuteliamo il golfo dell'Asinara" Giuseppe Alesso e numerosi studenti e curiosi interessati ad un tema tanto attuale quanto vicino a noi sardi, amanti della nostra terra e impauriti da ciò che potrebbe violare la bellezza della nostra isola.

L'incontro, moderato dalle due studentesse, autrici del reportage, ha voluto trattare del riversamento in mare di più di 10 mila litri di olio combustibile a causa di una perdita nell'impianto portuale della E.On., centrale termoelettrica di Fiume Santo, avvenuto la sera dell'11 gennaio durante le operazioni di scarico di una nave cisterna nella centrale stessa. La perdita deriva da un foro nelle tubature che consentono il passaggio del petrolio dalla nave al deposito carburanti della E.On. Purtroppo ci si è accorti della fuoriuscita del combustibile solamente dopo che essa aveva già comincia-

to a espandersi: l'olio combustibile è arrivato dalle spiagge di Porto Torres, Platamona, Marina di Sorso, fino a Castelsardo. Per fortuna, le operazioni di bonifica sono iniziate subito per evitare il diffondersi di sostanze altamente pericolose per l'ecosistema marino e cancerogene per la popolazione, facendo il

possibile per arginare il danno.

Per ciò che riguarda lo svolgimento dell'incontro, le due biologhe hanno mostrato ai curiosi e agli appassionati di ecologia il video "A macchia d'olio" sul disastro ambientale a Porto Torres e una piccola presentazione sugli effetti della diffusione dell'olio combustibile sull'ecosistema marino, in particolare sulla fauna marina. In seguito l'intervento del prof. Lallai ha riguardato l'aspetto tecnico dello sversamento e Giuseppe Alesso ha reso note le ultime novità relative alla vi-

ceda: lo sviluppo del processo contro E.on. e la situazione economica di località balneari che, a causa dell'incidente, hanno perso parte dei loro proventi, sia a livello turistico che a livello di rivendita del pescato. Il presidente di Legambiente Sardegna ha sottolineato la pericolosità della perdita e dell'inquinamento dei nostri mari, ma anche quella derivante dai grandi impianti, titani dell'industria chimica sarda.

L'incontro è stato seguito da una stimolante discussione sull'ambiente e sull'inquinamento, sul rapporto tra l'emissione di gas inquinanti e le perdite di petrolio, la nostra regione e il desiderio di preservarla per noi e per i nostri posteri.

## **ECOLOGIA**

*a cura della Redazione*

### **La proiezione del reportage**

### **"A macchia d'olio"**



**Registrazione**  
**Tribunale di Cagliari**  
**n° 8 del 27-01-1995**

**a cura**  
**dell'Associazione Studentesca**  
**Jan Palach Iscritto alla**  
**Camera di Commercio di Cagliari**

**Realizzato con il**  
**Patrocinio dell'ERSU e dell'Università degli Studi**  
**di Cagliari**

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
**Andrea Lobina**

**CAPOREDAZIONE**  
**Matteo Carta**

**REDAZIONE**

Alessandro Sestu, Patrizia Serra, Emanuele Loi, Fabio Deiana, Alessia Floris, Marco Pistis, Carlo Gaddari, Fabio Pili, Matteo Carta, Patrizia Collu, Massimiliano Perria, Andrea Sumas, Claudia Lancioni, Chiara Sale, Jacopo Cadoni, Roberta Giulia Floris, Cristiana Mameli, Matteo Staffa, Enrica Lancioni, Sonia Mocci, Veronica Zori, Marta Ibbi, Sergio Mocci, Erminia Cocco

**SEDE LEGALE**  
**c/o Sestu Via Cino da Pistoia, 6**  
**09128 Cagliari**

**TELEFONO**  
**Cell. 328.2613524 - 348.4678106**

**SEDE REDAZIONE**  
**Via Ospedale 75**  
**fianco Palazzo delle Scienze**

**E-MAIL**  
**janpalach.cagliari@gmail.com**

**SITO WEB:**  
**www.janpalach.it**  
**graffitiweb.wordpress.org**

**FACEBOOK**  
**Associazione Studentesca Jan Palach**